



LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 65 - Settembre 2019 - N. 3

**BELLA
STORIA**
CREGREST2019

*...passo
dopo passo...*



NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato pre-festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespri domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni
- N.B. non si confessa durante le Sante Messe festive

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B.: è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data, l'ora e il pranzo eventuale in modo da concordare la dovuta preparazione e la celebrazione del Sacramento (si faccia il possibile per non celebrare in domenica!). È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Ore 7.30: Rosario vocazionale

Ore 17 - 18: Adorazione - S. Messa

N.B. il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

È sempre utile la notizia di quanti sono ricoverati in ospedale. Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI

Parroco - don Mario Botti 0373 30083
Vicario parroc. - don Stefano Savoia 347 2961396
Scuola Materna (Asilo) 0373 30021

Segreteria Oratorio 0373 230301
Aperta mercoledì e venerdì ore 16.00-18.00
Per la prenotazione di aule e sala polifunzionale
(feste, cene ecc.) scrivere a:
oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

In questo numero ...

☞ Date importanti	pag. 4
☞ Don Alessandro	pag. 8
☞ Padre Cremonesi	pag. 12
☞ Padre Gigi	pag. 14
☞ Esperienza missionaria	pag. 16
☞ Incontro di festa	pag. 18
☞ Bilancio parrocchiale	pag. 19
☞ Ritiro di Avolasio	pag. 21
☞ Grest 2019	pag. 22
☞ L'esperienza di Fausto	pag. 23
☞ Vacanza in Puglia	pag. 25
☞ Sagra 2019	pag. 26
☞ Asilo di Ombriano	pag. 27
☞ Banda Giuseppe Verdi	pag. 28
☞ Giornata del malato	pag. 32





VI SIETE L'ADESSO DI DIO

Per il fondino di questo numero della Campana, la prima del nuovo anno pastorale 2019/20 mi aiuto con un articoli che mi è capitato di leggere nel periodo estivo. Mi piace intitolarlo: Sentiero.

“Il motivo è presto detto: il sentiero è la metafora di ciò che in questi anni sembriamo aver perso e di cui in questo nostro tempo avremmo più bisogno. Iniziare un nuovo anno pastorale è come rimettersi in cammino con maggior convinzione. Ci sono sentieri per esperti e per principianti. Il sentiero accoglie tutti, ciascuno con il suo passo. Ma soprattutto: avete mai visto, intrapreso, sudato un sentiero che non avesse una meta? Ogni sentiero ne ha una. Viene tracciato perché un singolo o un gruppo di persone, una comunità, ha la necessità di recarsi in un posto. I sentieri non nascevano dal caso o dal capriccio, né per durare una stagione. Nascevano con un progetto ed erano frutto

di intelligenza e di coraggio. Per giungere alla meta non si procedeva a casaccio, ma tracciando la via più breve e più agevole e più sicura. Ma questa è la prima cosa importante: avere una meta e dotarsi degli strumenti idonei per raggiungerla. Il sentiero - a differenza di tante autostrade e ferrovie - non strapazza l'ambiente. Segue i declivi, i pascoli e i ruscelli. Non abbatte gli alberi ma ci passa nel mezzo. Insomma si allea con la natura. Non distrugge quel che è d'intralcio, a parte rovi e alberi caduti. È gentile e, nell'attraversare



campagne, colline e montagne, sembra chiedere permesso. In montagna, quando punta a un rifugio o a un santuario, spesso gli ultimi metri sono i più ardui. Ma arriva. Il sentiero con il tempo si consolida. Più i piedi lo calpestando, più la traccia diventa indelebile”.

Tutti siamo invitati ad iniziare un nuovo anno pastorale... Tutti coloro che amano i legami, il camminare insieme, il raggiungere la meta senza false promesse né inganni né scorciatoie. Il sentiero dice la verità, anche e soprattutto sulla fatica. E forse proprio per questo, anche se è per tutti, non tutti lo gradiscono. A volte può capitare di accorgersi che, rispetto al sentiero sempre percorso, ne possa esistere un altro, diverso, più adatto. Un tempo erano i cacciatori e raccoglitori, che essendo nomadi abbandonavano il sentiero vecchio per tracciarne di nuovi.

Cominciamo un nuovo anno pastorale, passo dopo passo, in fraternità e ricordandoci che noi siamo l' adesso di Dio ... i profeti che Lui sceglie ed invia... Vita precaria da nomadi, ma ricca di sorprese, come la vita degli esploratori!

La lettera pastorale che il nostro Vescovo Daniele ha preparato per la diocesi metterà ali ai nostri piedi!

Buon nuovo anno pastorale a tutte e a tutti!!

Il vostro parroco don Mario



ANNO PASTORALE 2019/2020

ALCUNE DATE IMPORTANTI



SETTEMBRE

Convegno Diocesano

venerdì 13; sabato 21 e mercoledì 25 settembre

Sabato 28 ore 16.00

celebrazione festiva della Messa con unzione dei malati
è sospesa la celebrazione delle ore 18.00

domenica 29

Giornata di sensibilizzazione della S. Vincenzo

OTTOBRE

Mercoledì 2 ore 16.30

Inizio catechismo. Preghiera agli Angeli Custodi,
in Chiesa, per bambini e ragazzi accompagnati
dai genitori e dai nonni, nella loro festa.
Segue merenda in Oratorio

Venerdì 4

celebriamo la festa di S. Francesco d'Assisi
con la Comunità dei Sabbioni

Sabato 5 - ore 21.00

Ordinazione Diaconale di don Alessandro Vanelli
in Cattedrale

Domenica 6 ore 15.30

S. Messa Comunitaria
e processione con l'immagine di Maria.
Itinerario: via Chiesa, via R. da Ceri, via Cerioli, via Chiesa
Segue festa e Tombolata in Oratorio per tutti

ore 19.00

Apericena e serata di inizio anno pastorale per animatori,
adolescenti e giovani.

Domenica 13

alle celebrazioni delle Messe delle ore 10 e 11.15
sarà presente il diacono Alessandro

ore 16.00

Saluto e ringraziamento a don Alessandro,
chiamato a servire la comunità parrocchiale di Trescore Cr.
Preghiera in chiesa per tutta la comunità.
Ascolteremo la testimonianza di Alessandro
che ci racconterà il viaggio che ha fatto in Uganda.
Segue una merenda per tutti in Oratorio

25 – 26 e 27 ottobre

Annuncio a tutta la comunità della "Missione ai giovani"
(presenti le suore francescane Alcantarine)

PRESENTAZIONE DEI COMUNICANDI

domenica 10 novembre ore 10.00 segue l'incontro con i genitori

PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

domenica 24 novembre ore 10.00 segue l'incontro con i genitori

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE PER BAMBINI DI 3^a ELEMENTARE

Sabato 4 aprile 2020 - ore 15.00

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Sabato 23 maggio 2020 - ore 17.30

SACRAMENTO DELLA COMUNIONE

Domenica 24 maggio 2020 - ore 11.15

INCONTRI GENITORI CRESIMANDI

domenica 27 ottobre - ore 11.00; domenica 24 novembre - ore 11.00;

domenica 15 dicembre - ore 11.00;

domenica 26 gennaio ore - 11.00; domenica 26 aprile - ore 11.00

INCONTRI GENITORI COMUNIONE

domenica 27 ottobre - ore 11.00; domenica 10 novembre - ore 11.00;

domenica 15 dicembre - ore 11.00;

domenica 26 gennaio - ore 11.00; domenica 29 marzo - ore 11.00

INCONTRI GENITORI - PRIMA CONFESSIONE

domenica 27 ottobre - ore 11.00; domenica 15 dicembre - ore 11.00;

domenica 26 gennaio - ore 11.00; sabato 28 marzo - ore 16.30

INCONTRI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Venerdì 11 ottobre - ore 21.00; sabato 26 ottobre (pomeriggio);

giovedì 14 novembre - ore 21.00; giovedì 5 dicembre - ore 21.00;

giovedì 20 febbraio - ore 21.00 (gli altri incontri saranno definiti a breve)

I

NOSTRI FIGLI NERI NELL'ESTATE DEL RAZZISMO

Sono la mamma adottiva di due figli nati in Africa. Negli ultimi mesi, noi madri di figli di etnie diverse stiamo vivendo sulla nostra pelle e quella dei nostri figli, esperienze viste e raccontate nei film americani degli anni Cinquanta e Sessanta sulla condizione dei neri.

Proprio in questa estate scorsa a Recco, in Liguria, mio figlio tredicenne è stato vittima di due episodi di forte razzismo. In vacanza con la nonna, giocava spensieratamente a calcio con gli amici nella piazzetta sul lungomare. Una signora passa in mezzo ai ragazzi e una pallonata la colpisce al viso. La sorte ha voluto che il piede che calciava fosse quello di mio figlio, unico nero del gruppo. Il marito, ancora prima di chiedere come stesse la moglie, si è scagliato contro il ragazzo urlando: "Dammi i documenti, fammi vedere il permesso di soggiorno". La situazione è degenerata e sono state addirittura chiamate la polizia e l'ambulanza. Vi lascio immaginare il terrore e la vergogna negli occhi di mio figlio e l'incredulità della nonna nel doverlo difendere mostrando alle forze dell'ordine i documenti comprovanti la sua nazionalità italiana.



Il secondo episodio è avvenuto due giorni dopo in spiaggia. Un ragazzo sui 30 anni lo ha improvvisamente spintonato dicendogli: "Negro di merda, torna a casa tua, questo paese è nostro! Peccato che non sei affogato con gli altri". La sera mio figlio mi ha raccontato tutto con rassegnazione ma con il dolore negli occhi.

È difficile spiegare la sensazione d'impotenza che prova un genitore davanti ad una situazione del genere.

Ma come siamo arrivati sino a qui? L'immigrazione è improvvisamente diventata la ragione di tutti i mali dell'Italia. L'inasprimento del linguaggio e della comunicazione contro lo straniero stanno rovinando la vita ai nostri figli e a tutti gli immigrati regolari che sino ad ora vivevano una vita normale e integrata. Gli atti di razzismo in Italia sono aumentati in modo esponenziale e noi siamo la testimonianza di quest'atroce realtà. Per questo è stata fondata un'associazione che si chiama "Mamme per la pelle" e che nasce proprio dall'esigenza di combattere questa nuova onda di razzismo e xenofobia in Italia.

Camminiamo insieme per costruire un futuro migliore!!

R

IPRENDE LA SCUOLA, LA CATECHESI, LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA...

Si rinvigorisca il nostro impegno educativo!

C'è bisogno di impegno educativo. L'educazione risponde alle sollecitazioni, alle domande radicali che la realtà suscita, aiuta a vivere tutto con significato.

Le ragazze e i ragazzi e i giovani hanno bisogno di qualcuno che li accompagni, che indichi quel punto di fuga che ha dentro la sete di infinito. Questa è la sfida dell'educazione ed attraverso di essa si costruisce la persona, e quindi la società.

Non è solo un problema di istruzione o di avviamento al lavoro. **Oggi è in crisi la capacità di una generazione di adulti di educare i propri figli. È diventato normale pensare che tutto è uguale, che nulla in fondo ha valore se non i soldi, il potere e la posizione sociale.**

Si vive come se non ci importasse di cercare la verità, anzi come se questa non esistesse, come se il desiderio di felicità di

cui è fatto il cuore dell'uomo fosse destinato a rimanere senza risposta... e cresce una generazione di ragazzi che si sentono orfani, senza padri e senza maestri, bloccati di fronte alla vita, annoiati e a volte violenti, in balia dei propri istinti, delle mode e del potere.

La loro incertezza è figlia di una cultura che ha sistematicamente demolito le condizioni e i luoghi stessi dell'educazione: la famiglia, la scuola, la Chiesa.

Occorrono adulti, e grazie a Dio ce ne sono ancora, che **consegnino questa tradizione alla libertà dei ragazzi**, che li accompagnino in una verifica piena di ragioni, che insegnino loro a stimare ed amare se stessi e gli altri e le cose. Nella storia della chiesa moltissimi hanno percorso la via della santità attraverso un generoso impegno educativo... Oggi tocca a noi!

S

ARÀ PROPRIO NECESSARIA L'APERTURA DEI NEGOZI IN GIORNO DI FESTA?

Così ci scrive una commessa: "Quando è giorno di festa e, entrando in negozio CON FARE DISPIACIUTO, ci chiedete "Ma perché vi fanno tenere aperto anche oggi?", voi non sapete che è il vostro essere in negozio che fa continuare a farci tenere aperto durante le feste. Poi io sono sempre carina e disponibile e non ve lo voglio far pesare, quindi vi rispondo con un sorriso, alzo le spalle e mi metto al lavoro con un bel sorriso. Ma se state leggendo questo messaggio, memorizzatelo e, se non vi va che i negozi rimangano aperti durante le festività, cercate di passare le feste in famiglia o con gli amici, perché è quello che chi è nei negozi a lavorare non può fare durante le proprie feste.



RAZIE DI CUORE DON ALESSANDRO E BUON CAMMINO!

Personalmente e come comunità abbiamo molti motivi per esprimere un sincero ringraziamento ad Alessandro (con il diaconato lo chiameremo don) per il tempo condiviso. In questi anni abbiamo conosciuto il suo animo estremamente buono, sempre pronto a tendere la sua mano. Ci ha dimostrato molta voglia di fare e questo gli fa tanto onore. Ci ha testimoniato le sue doti di servizio, di cura nei confronti degli altri, di impegno nelle diverse mansioni che gli erano chieste in campo liturgico e pastorale. Anche la serenità e la naturalezza del modo in cui vive le relazioni con chi gli sta accanto, sapendo tener fede alla sua vocazione, sono un segno bello e importante della sua personalità. Prima di “lasciarlo volare” verso altri lidi, dove lo Spirito lo condurrà, gli facciamo una chiacchierata con lui.

Innanzitutto ti chiedo di ricordarci quando eri arrivato nella nostra comunità parrocchiale e se ti sei sentito accolto e valorizzato nei tuoi doni

Ormai sono trascorsi ben quattro anni, nel lontano settembre 2015, quando arrivai nella parrocchia di Ombriano. Ricordo fin da subito di aver partecipato agli incontri dei catechisti e del consiglio dell'oratorio, nei quali piano piano entrai a farne parte e mi sentii veramente accolto.



Il saluto ufficiale avvenne domenica 27 settembre, durante la messa di inizio anno pastorale, al termine della quale mi vennero consegnati due doni: una camicia ed una bicicletta augurandomi appunto di farmi su le maniche e di pedalare.

Diciamo che sono stati regali doc,



Festeggiamenti dopo aver ricevuto il ministero dell'Accolitato

appunto perché collaborando insieme a molti di voi c'è stata proprio occasione di lavorare a servizio della comunità

Ebbene come già detto l'accoglienza non è mancata fin da subito da parte di don Mario, don Simone, dai diversi giovani, adolescenti e ragazzi, dalle famiglie, dagli anziani per poter entrare io stesso a far parte della comunità ombrianese. Ero arrivato da giovane seminarista e mi avete accompagnato fino alle soglie del diaconato, anche se più della volte mi sentivo chiamare anticipatamente "don" che io facevo notare che era ancora presto, ma l'uso anticipato di questo appellativo, mi ha permesso di mettermi sempre più in gioco consapevole della missione che ero chiamato a svolgere con i miei pregi e difetti. Ora. In vista del ministero, non mi resta che far tesoro di tutto quello che ho ricevuto e imparato in questi anni.

Come definiresti la nostra comunità? Quali pregi e quali cammini ancora da compiere?

Il contesto della comunità è buono: ci sono molti volontari e si è creato un clima sempre più coeso anche tra i vari gruppi presenti in parrocchia.

Per quanto riguarda la fascia degli adolescenti credo occorre essere attenti ad un cammino formativo più puntuale nei contenuti e nelle proposte esperienziali. Sono sempre da ri-promuovere gli incontri mensili degli animatori del Grest anche per essere aperti e accoglienti verso quegli adolescenti che non se la sentono di partecipare ad altri appuntamenti.

Trovo interessanti i laboratori con i genitori soprattutto negli anni dei sacramenti dei loro figli, momenti che possono diventare occasione per rilanciare il cammino di fede degli adulti, per con-

frontarsi sui temi educativi e per creare rapporti fraterni.

Questa estate oltre al tuo impegno del Grest e dei campi sia parrocchiali che diocesani sei stato a conoscere la realtà dell'Uganda. Come mai hai scelto di fare questa esperienza missionaria e cosa conservi nel cuore di quanto hai vissuto?

Proprio alla vigilia di una data così significativa come l'ordinazione diaconale, ho voluto vivere un'esperienza altrettanto significativa, ovvero conoscere da vicino la realtà africana di cui attraverso i media, testimonianze, foto etc.. abbiamo tutti modo di conoscere, ma condividere una realtà in prima persona è altra cosa. Dice un proverbio "se ascolto, dimentico; se vedo ricordo; se faccio, capisco"

Quindi lo scorso aprile quando in pastorale giovanile hanno presentato i vari campi estivi, mi sono subito interessato alla proposta del centro missionario, il quale mi ha messo in contatto con la cooperativa Good Samaritan che permette campi solidali per giovani e adulti che vogliono fare una esperienza di conoscenza della cultura, delle persone e delle attività sostenute dall'associazione stessa, condividendo la vita quotidiana in un paese africano. Il viaggio che ho intrapreso non mi impegnava in qualche attività concreta, ma è stato soprattutto l'occasione di entrare in relazione con realtà e persone nuove, per un reciproco arricchimento.

Vivere con semplicità sostenuti dalla

preghiera è la parola chiave che riassume questa mia esperienza in Africa, perché lì ho proprio vissuto questo. Dando valore alla semplicità della vita la gente africana dimostra la sua voglia di potersi riscattare, accettando i continui imprevisti di un ambiente ancora segnato da tanta povertà, ma confidando sempre nell'aiuto che viene proprio dalla fede. Ogni incontro vissuto con loro mi ha dato la possibilità di cogliere un frammento del volto di Cristo nei loro volti.

Ormai è vicinissimo il giorno della tua consacrazione diaconale, cosa ci racconti a questo proposito?

Confesso che, come per tutti i grandi eventi c'è molta attesa, il countdown si accorcia sempre di più. Credo di non essere ancora pienamente consapevole di quanto sia grande il dono che il Signore mi sta per donare; il timore di non esserne all'altezza mi frulla quotidianamente in testa, ma sono sicuro che il Signore mi saprà dare a tempo opportuno la forza di affrontare le varie prove della vita attraverso le mie capacità e la fiducia in Lui.

Devo dire che l'estate trascorsa è stata piena di momenti esperienziali significativi che mi stanno preparando a questo grande giorno che sarà sabato 5 ottobre alle ore 21 in cattedrale al quale sicuramente parteciperete dimostrandomi la vostra vicinanza e chiedo fin da ora di accompagnarmi con le vostre preghiere.

Il vescovo ti ha già chiesto la "prima obbedienza"...

Con il diaconato si entra nel primo

grado dell'ordine sacro, ciò comporterà una serie di impegni e promesse nei confronti del Vescovo e della chiesa, una di queste è anche la destinazione in una nuova parrocchia, ovvero la parrocchia di Trescore Cremasco dove, che con il prossimo mese di ottobre, sarò chiamato a svolgere il ministero diaconale insieme al parroco don Francesco Gipponi.

Caro Ale, don Stefano, la nostra comunità parrocchiale e anch'io ti siamo vicino con tanto affetto, tanta preghiera e ti porgiamo i migliori auguri!!

La domenica 13 ottobre avremo modo di salutarti durante le due celebrazioni delle 10 e delle 11.15. Nel pomeriggio alle 16.30 ci troveremo ancora tutti in chiesa per una preghiera e per ascoltare il tuo racconto del viaggio che hai fatto in Uganda (aspettiamo anche i ragazzi con le loro famiglie). A seguire una buona merenda in Oratorio. Poi alle 19.30 un ulteriore incontro con adolescenti, giovani e animatori del Grest!

Il Signore sia la tua gioia!

don Mario e don Stefano



V

ERSO LA BEATIFICAZIONE DI PADRE CREMONESI

Fu un vero martirio!

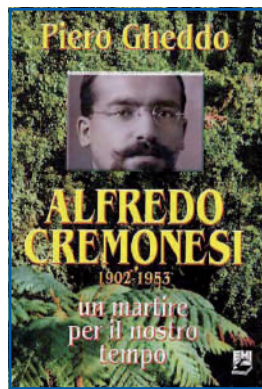
ABBIAMO UN MARTIRE. Così titolava la lettera ufficiale, pubblicata su Il Nuovo Torrazzo del 14 febbraio 1953, dal vescovo di Crema mons. Piazzini, nella quale annunciava l'uccisione in nome della fede, di padre Alfredo Cremonesi, missionario cremasco in Birmania, avvenuta il 7 febbraio precedente. Questa la convinzione del vescovo. Ma, non vi era la certezza. L'uccisione poteva essere stata casuale nell'ambito di una rappresaglia dei soldati governativi, o i motivi potevano essere solo politici. Il "cuore" del processo di beatificazione di Padre Cremonesi è dunque stato proprio questo: verificare se l'uccisione del missionario cremasco è avvenuta in odium fidei (in odio della fede cristiana) o no.

L'UCCISIONE DI P. ALFREDO

Per arrivare a una risposta certa, sono stati ascoltati alcuni testimoni presenti al momento dell'omicidio. In particolare Carlo Thu Reh e Antonio Tho Reh: sulla base dei loro racconti è possibile farsi un'idea chiara della dinamica dei fatti. La mattina del 7 febbraio si trovavano al villaggio di Donokou assieme a padre Cremonesi. La Birmania era in piena guerra civile e si respirava un'aria di tensione. I ribelli op-

positori del governo, il giorno precedente, avevano fatto una razzia nella vicina cittadina di Tantanbin. Per rappresaglia, il giorno dopo, le truppe governative andarono al villaggio di Donokou e chiesero a padre Cremonesi di consegnare nelle loro mani il capo del villaggio (responsabile dell'Azione Cattolica). Il missionario si rifiutò attestando che era innocente. I soldati governativi presero la via del ritorno, ma per strada furono vittime di un'imbroscata nella quale cadde uno di loro. Tornarono al villaggio furiosi. Padre Alfredo

cercò di placarli di nuovo sventolando un fazzoletto bianco in segno di pace a protezione del suo catechista Victor Maung Thu affermando che non era un ribelle, nonostante fosse un cariano (l'etnia birmana identificata dal governo come ribelle), ma senza risultato. I soldati cominciarono a sparare a padre Alfredo e al catechista che vennero feriti alle gambe. Due bambine presenti furono coinvolte per caso e rimasero uccise. I soldati si allontanarono verso la chiesa per darle fuoco. In seguito tornarono e si diressero verso padre Alfredo con l'intento di finirlo: egli era a terra e tentava di sollevarsi con le braccia, aveva tolto dalla tasca il libro delle preghiere e



guardava i soldati. Questi, con disprezzo, gli spararono in maniera crudele e intenzionale sul volto, colpendolo nell'occhio e nello zigomo, come si faceva con gli animali. Il missionario morì pregando. Nulla fecero al catechista che sopravvisse. Padre Cremonesi era morto per salvarlo.



UCCISO IN ODIUM FIDEI

A di là del racconto dell'uccisione, già di per sé eloquente, durante il processo di beatificazione sono stati affrontati altri aspetti per certificare il martirio di p. Cremonesi. In particolare la situazione politica di quel tempo. La Birmania aveva ottenuto l'indipendenza dall'Inghilterra il 4 gennaio 1948. Fu l'occasione per lo scoppiare di odii e risentimenti tra le etnie del Paese che portarono a una devastante guerra civile. Il governo centrale non mantenne le promesse fatte alle minoranze, privilegiò il buddismo, scatenando le dure reazioni delle tribù cristianizzate, innanzitutto dei cariani che durante la dominazione inglese si erano maggiormente evoluti e occidentalizzati. Tra i cristiani cariani, i protestanti si erano schierati per la lotta armata contro il governo, mentre i cattolici privilegiavano il dialogo. Proprio per questo i cattolici erano invisibili sia ai ribelli battisti che all'esercito buddista. Padre Alfredo, da parte sua, si sentiva odiato dai ribelli perché i cariani, affidati alle sue cure, non avevano voluto unirsi alla rivolta. Una religiosa della congregazione delle Suore della Ri-

parazione, chiamata a testimoniare, affermava: "Sia i ribelli buddisti, sia le truppe governative, che erano buddiste, odiavano nel senso più forte della parola i cristiani e desideravano cancellare la nostra religione e, dunque, odiavano ancor più i missionari." Ne furono uccisi molti, assieme a suore, catechisti proprio perché cristiani; furono distrutti chiese e centri pastorali. La guerriglia aveva quindi risvolti non solo politici, ma anche religiosi e viveva l'equazione: cristiano = ribelle. I missionari erano ritenuti colpevoli dello sviluppo della Chiesa e quindi erano particolarmente odiati. Con questo spirito dunque i soldati affrontarono quel 7 febbraio padre Cremonesi e il comandante tornò su di lui, a terra ferito, per finirlo in modo barbaro. "Dunque – questa è la conclusione del processo di beatificazione – come risulta in maniera inequivocabile dalle testimonianze di quanti hanno assistito alla sua morte, egli venne ucciso proprio per la sua qualità di sacerdote cattolico". Quindi in odio alla fede. Quindi s'è trattato di martirio. A quanto fin qui detto, s'aggiunge il fatto che padre Alfredo aveva espresso più volte, anche per iscritto, il desiderio di coronare la vita con la morte per il Vangelo, molte le testimonianze in tal senso. In particolare quella di una donna presente quel giorno a Donokou che – sentiti i primi spari – disse a padre Cremonesi di nascondersi. Egli rispose: "Perché? Nel caso morirò io per primo!" Così avvenne.

È

GIÀ PASSATO UN ANNO... A PRESTO, PADRE GIGI!

È già passato un anno da quella sera del 17 settembre 2018 nella quale un bussare alla porta ha cambiato la vita di padre Gigi. La notizia è arrivata a noi la mattina dopo.

Non era certo il primo rapimento di cui sentivamo parlare, ma era il primo che ci toccava così da vicino. Ci sembrava impossibile. Quel giorno la notizia del suo rapimento è stata ripetuta in tutti i TG, che abbiamo seguito sperando sempre in qualche particolare in più.

E intanto cominciavamo a farci un sacco di domande: perché? Perché proprio lui? A che scopo? E poi: dove lo avranno portato, come starà, chi sono i suoi rapitori, cosa si sta facendo per liberarlo ...

Sono cominciati così questi lunghi mesi di attesa, di silenzio, di speranza e di preghiera. Una preghiera che ha coinvolto quanti in tutti questi anni, e per motivi diversi, sono entrati in contatto con padre Gigi, condividendo con lui l'entusiasmo per la missione, facendosi coinvolgere nei progetti a favore della gente (acqua, sanità, scuola, e tanto altro), creando legami.

Quello che sostiene la nostra speranza e la nostra fiducia è questo filo rosso della preghiera che, ogni giorno ci lega e intercede incessantemente per la liberazione di padre Gigi. Siamo sicuri che anche lui



prega per noi. Conoscendolo, di certo il fatto di non poterci fare avere sue notizie gli peserà e si affiderà a quel "telefono senza fili" che è la preghiera, chiudendo così il cerchio.

Alla vigilia del suo giuramento perpetuo ci scriveva da Bondoukou: "Il mio giuramento perpetuo in seno alla comunità SMA è un impegno di fedeltà e di



consacrazione alla missione e a queste Chiese d’Africa nel servizio ai poveri ... Sono venuto per servire e questo resta l’orizzonte della mia vocazione sacerdotale”.

Forse, non avrà mai pensato, lui sempre così pieno di iniziative, di arrivare ad essere, come è oggi, un missionario “contemplativo”, in questa sua particolare chiusura. Perché è così che vediamo oggi la missione di padre Gigi, una missione orante, missione che continua, anche se in modo diverso e che, a sua e nostra insaputa, porterà dei frutti.

Quando l’hanno rapito, come i primi discepoli mandati in missione, non ha portato con sé “né bastone, né bisaccia”. È partito così, senza nient’altro che il Signore nel cuore e nella mente, compagno di viaggio sempre fedele.

Noi, tutti, nell’attesa, continuiamo a pregare pieni di fiducia perché, anche se non capiamo, sappiamo e crediamo, che “Dio fa concorrere tutto al bene di coloro che lo amano”.

A presto, caro Gigi.

Lettera di alcuni amici

S

OSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA NEL GIARDINO DELL'ASILO MARIA MISIONERA

Si trova nella Parrocchia “La TRINIDAD” il cui territorio comprende due municipi: Villa María del Triunfo e San Juan de Miraflores, Lima, Perú.

Analisi della situazione

L'area di intervento del progetto è costituita dai distretti di Villa María del Triunfo e San Juan de Miraflores, zona sud della Regione Metropolitana di Lima. In una superficie di 104 kmq risiedono circa 820.000 persone (Stime- Instituto Nacional de Estadística e Informática - INEI Perú).

La popolazione che vive in condizione di povertà è il 25%.

La popolazione dei due distretti sopra citati, nella decade 2004 – 2015 (decade in cui a livello nazionale si è registrata una crescita economica generale che, a partire dal 2016, si è fermata, soprattutto, a causa della diffusa corruzione) ha potuto realizzare il miglioramento delle proprie residenze e del quartiere. Nella zona, tuttavia, persistono gravi sofferenze a livello: giovanile, familiare e sociale.

Realtà sociale

- **Indice di povertà** è elevato e una parte delle famiglie vive in povertà estrema. I servizi basilari (istruzione - educazione, salute, servizi di erogazione dell'acqua potabile, di raccolta dei rifiuti, della rete fognaria, della manutenzione delle strade e della sicurezza, ...) sono molto carenti e non permettono di vivere in modo degno.



- **Il mondo giovanile** vive in situazione di abbandono, l'area interessata dal progetto non offre opportunità di lavoro, che non siano informali o sottopagate, mancano spazi educativi, culturali, sportivi.

I preventivi per la realizzazione della tettoia sono di circa 13.500,00 soles pari a circa 3.700,00 euro.

Ci rivolgiamo a voi, attraverso i coniugi Chiara e Luca Zecchini, per chiedere, se possibile, un contributo che permetta ai genitori di realizzare il loro desiderio. Fin d'ora ringraziamo per ciò che potrete fare a favore di questa iniziativa.

S

SCUOLA MATERNA MARIA MISIONERA IN PERÙ

Saranno ampliate due tettoie per dare la possibilità ai bambini di stare anche all'esterno delle piccole aule e per avere lo spazio giochi. Sarà sostituito anche il materiale usurato della tettoia già esistente. La grande tettoia serve per ripararsi nei giorni di pioggia, ma anche per essere riparati dal sole che nei mesi estivi è molto forte. Il disegno dell'ingegnere è già stato fatto e i lavori sono iniziati in questo mese di settembre grazie al contributo che noi abbiamo consegnato dopo la festa dell'Assunta, pari a € 4.040,00. Di seguito i due messaggi della famiglia di Chiara, Luca e bambini presenti in Perù e la risposta di don Mario.

Dal Perù:

Holà don. Oggi è arrivato il vostro bonifico. È stata una grande emozione. Marzia, la missionaria, mi ha abbracciato piangendo di gioia. Che bel regalo che la

nostra comunità ha fatto a questi bambini di Lima. Grazie don Mario a te, al gruppo Missionario e a tutti quelli che hanno contribuito a seminare un futuro di speranza. Un abbraccio da tutti noi

Risponde il don:

Anch'io sono fiero del gesto generoso compiuto dalla nostra comunità. Mi piace che sia una colletta che ha raccolto il contributo di tanti, segno di comunione. La risposta generosa degli Ombrianesi è anche segno che la vostra scelta di famiglia ha scosso i nostri cuori e con questo semplice contributo ci dà la possibilità di essere anche noi un po' missionari a Lima... Il sorriso dei bambini Peruviani sarà la nostra gioia! Quando ai bambini è assicurato il diritto all'istruzione è assicurato il futuro di un popolo. Ringraziamo insieme il Signore per tutto. Un abbraccio a voi!!



U

N INCONTRO DI FESTA

Lunedì 1 luglio eravamo in molti presso il Parco di via Pagliari per onorare la figura di san Pietro e celebrare la festa del Corpo e del Sangue di Cristo. Un momento di festa di popolo con una celebrazione sostenuta dai canti di un coro multietnico e poi seguita dalla Processione Eucaristica con la presenza della Banda musicale. Hanno presenziato a questo appuntamento anche il vice sin-

daco Gennuso e l'assessore Gramignoli e l'educatrice Barbara Bergamaschi in rappresentanza dei Servizi Sociali. L'appuntamento annuale presso il parco di via Pagliari vuole facilitare il legame tra le famiglie che risiedono in questa parte di quartiere e creare momenti significativi di incontro con il resto della comunità. Un gustoso rinfresco ha concluso la bella serata.



F

ONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA DEL BILANCIO PARROCCHIALE



Come brevemente anticipato nel precedente numero della Campana, nel prossimo bilancio parrocchiale saranno presenti due capitoli denominati “fondi a destinazione specifica” all’interno dei quali sono registrate offerte, donazioni e spese, che hanno una destinazione definita:

1. Fondi per interventi straordinari sulla chiesa parrocchiale
2. Fondi per interventi straordinari sul cortile dell’Oratorio.

Su ogni numero della Campana diamo sempre l’elenco delle offerte ricevute nel trimestre precedente per ognuno dei due capitoli. Da questo numero, allo scopo di compatte i due resoconti, le voci riguardanti: “Adotta un metro quadro di restauro pittorico e adotta un metro quadro di pavimento” invece di essere registrate a parte, saranno inserite all’interno dell’elenco delle offerte per la chiesa.

Inoltre, come avete riscontrato sulla scritta della busta inserita nella Campana di Giugno, queste offerte saranno assegnate ai fondi per il cortile oratorio.

Pubblichiamo di seguito anche l’elenco delle spese sostenute per ognuno dei due capitoli.

CHIESA PARROCCHIALE

Offerte nel periodo giugno - luglio - agosto 2019

N.N. per anniversario 60° matrimonio	200,00
Offerta Madri Cristiane per parrocchia	300,00
N.N. per parrocchia	200,00

Spese sostenute in occasione del quinto anniversario di riapertura della chiesa dopo il restauro.

Redazione e stampa libro (La chiesa Santa Maria Assunta in Ombriano)	4.802,00
Manutenzione pavimento	6.710,00
Intervento su impianto d'illuminazione (#)	4.611,00
Pulizia della volta, dell'abside e del cornicione	4.880,00
Totale saldato	21.003,00

Raccolta al 31 agosto 2019 16.302,00

(#) L'intervento sull'impianto d'illuminazione della chiesa sarà completato nelle prossime settimane.

CORTILE ORATORIO

Offerte nel periodo giugno - luglio - agosto 2019

N. 117 buste per cortile oratorio	2.870,00
Offerta Madri Cristiane per cortile oratorio	200,00
Sottoscrizione a premi (serata finale Grest) per lavori Oratorio	927,00
N.N. per oratorio	50,00
Per lavori oratorio	50,00

Spese sostenute per l'intervento sul cortile dell'Oratorio.

Acquisto giochi	23.180,00
Fornitura e posa pavimento antitrauma	24.024,00
Sbancamento, forniture posa pozzo perdente, ghiaia, pavimento in calcestruzzo ecc. (<i>descrizione molto sintetica</i>)	85.400,00
Montaggio e posa attrezzature ludiche (giochi)	4.026,00
Totale saldato	136.630,00

Raccolta al 31 agosto 2019 5.197,00

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

Offerte per la Campana periodo giugno - agosto 2019

N.N. € 30; Contributo € 250,00 ; N.N. Milano € 50; in memoria Luigi Sonzogni € 30; in memoria di Luca Troiano € 20; in memoria di Angelo Zaninelli € 50.

RITIRO DI AVOLASIO

Il Grest non è uno scherzo e i nostri animatori lo sanno bene. Per questo, una ventina tra loro ha scelto di fare qualche giorno di ritiro ad Avolasio guidati da don Stefano, Alessandro e i coordinatori Marta e Fabio per prepararsi a vivere al meglio questa esperienza.

Insieme alla preghiera e alle attività che ci hanno accompagnato in questi giorni, quello che li ha caratterizzati a pieno è stato lo stile di condivisione e di vita fraterna che si è respirato. Per affrontare una responsabilità come quella che è affidata ai nostri animatori, che si prendono cura dei più piccoli della nostra comunità, è necessario comprendere che da soli non si arriva da nessuna parte, ma che lavorando come squadra unita e coesa si possono ottenere grandi risultati.

Così, approfittando del tema del Grest di quest'anno, Bella Storia, ci si è inter-

rogati sulla propria vita, sul sentirsi figli amati. Per trasmettere ai bambini che quella di ciascuno è una Bella Storia non basta cantarlo nell'inno ogni mattina: bisogna crederci realmente! E così è stato.

Il campo è stato inoltre occasione di verifica di ciò che negli anni passati ha funzionato e di ciò che invece va migliorato e, proprio come accade tra fratelli, a volte si è anche discusso su alcuni temi più controversi, ma se affrontate con schiettezza e sincerità anche le discussioni diventano costruttive, occasioni per crescere.

Purtroppo il tempo molto piovoso ci ha un po' limitati nelle passeggiate, ma nonostante ciò siamo tornati a casa avendo fatto proprio nostro un noto proverbio africano: *"Se vuoi andare veloce, cammina da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina con gli altri"*.



BELLA STORIA! DI NOME E DI FATTO, PER QUESTO GREST APPENA CONCLUSO!

Quest'anno l'esperienza estiva per eccellenza ha visto coinvolti più di 270 ragazzi, accompagnati da circa 60 animatori guidati da don Stefano, Alessandro e i coordinatori Marta e Fabio.

Bella Storia, appunto, il tema e l'idea che si spera che in queste quattro settimane sia stata scritta nella nostra testa e nel nostro cuore è che questa bella storia non va cercata in nessun libro particolare: è proprio la nostra, quella di ciascuno di noi! Ogni storia è una Bella Storia! E noi siamo chiamati a renderla tale. E, a partire da questo Grest, l'obiettivo è stato raggiunto: semplici, ma belle preghiere, giochi sempre nuovi, gonfiabili giganti, piscine e laboratori creativi hanno caratterizzato questo periodo che si è esteso

oltre il classico orario diurno, vedendo sempre molto partecipi anche le famiglie al completo nelle ormai tipiche serate del venerdì. Ma la cosa più bella sono i volti dei tantissimi che hanno abitato il



nostro oratorio: è la cura dei nostri animatori verso i più piccoli a loro affidati, è il sorriso dei bimbi e la loro gioia e carica, dai più grandi appassionati di sfide, ai più piccoli (quest'anno anche dell'ultimo anno dell'asilo!) e la loro spensieratezza, è la fatica gioiosa dei tantissimi volontari che hanno contribuito a rendere quest'esperienza ordinata, efficiente e di valore. E quindi, anche se alla fine la squadra con più punti è risultata la rossa, possiamo

sicuramente dirci tutti vincitori! A tutti quindi va il nostro più grande grazie: ognuno di voi ha contribuito a scrivere un po' della Bella Storia dell'altro, del nostro oratorio e della nostra comunità.

Ora che il Grest si è concluso, non finisce però il tempo che possiamo trascorrere insieme: ragazzi e famiglie, vi aspettiamo per il cammino di questo anno pastorale che sta per cominciare. Insieme sarà un'altra Bella Storia!

I

L SOGNO DI DIO: FARCI FELICI!

Durante il periodo del Grest abbiamo potuto ospitare Fausto, un giovane seminarista della diocesi di Cosenza. Uno scambio di dono tra due chiese. Con lui siamo subito entrati in sintonia e abbiamo potuto apprezzare la sua generosità di impegno e il suo sguardo solare. Lasciamo a Fausto di descrivere come ha vissuto questa esperienza.

“Nel cuore di ogni uomo c'è un desiderio e Dio ha un sogno per ognuno di noi che coincide al nostro desiderio più profondo: la nostra felicità.”

Quest'anno dopo anni di esperienza nell'oratorio dove vivo, grazie all'opportunità concessami dal seminario e dalla diocesi di crema ho avuto la possibilità di realizzare un grande desiderio. Il mio





sogno ciò che mi rende felice e per cui ho deciso di dare la vita sono i giovani, essere giovane per giovani e ho avuto la possibilità di incontrare ragazzi e giovani di Ombriano.

Porto in cuore il ricordo di una realtà bella, viva come Dio ci vuole vivi. Ho imparato ad amare. Ho sperimentato che se c'è Dio che unisce ci si sente a casa anche a chilometri di distanza. Don Mario, don Stefano, Alessandro, Marta e Fabio sono stati compagni di viaggio che mi hanno da subito accolto. Ho sperimentato la bellezza dello stare in comunione, del pregare insieme (come dimenticare le lodi al mattino insieme ai Don un momento sempre buono per affidare a Dio la giornata e ricordarmi che è Lui a fare grandi cose per noi?)

Una esperienza quella nell'oratorio di Ombriano che mi ha dato tanti esempi nel servizio, nei sorrisi e nel gioco, dove

ho imparato più che mai ad essere piccolo come i piccoli, a sognare come loro e questo mi ha permesso di vivere una Bella Storia, e già perché questo era il titolo del grest, ma per me è stato molto di più di un semplice titolo, invece ho colto un grande insegnamento: vivere e affrontare le cose di ogni giorno pensando che sarà sempre una bella storia!!! Di certo Ombriano mi mancherà ma è solo un arrivederci, spero infatti di tornare presto (è una minaccia) per rincontrare volti cari impressi nel cuore che ringrazio con il ricordo nella preghiera e un affetto smisurato. Tra le persone care incontrate ci sono anche i referenti della pastorale diocesana degli Oratori: Luca e Fabrizio con Erika che mi hanno dato la possibilità di essere loro amico e fratello seppur per pochi giorni.

Grazie a tutti e a presto!

FAUSTO

VACANZA IN PUGLIA

E dopo quattro settimane intense di Grest, c'è proprio bisogno di un po' di riposo! E così, appena il tempo di riordinare dopo lo spettacolo finale, e in cinquanta, tra animatori e ragazzi di terza media, si sono catapultati sul pullman che, dopo una notte di viaggio, li avrebbe condotti a di Isola di Varano, in Puglia.

Li ha accolti un villaggio molto semplice, un bel mare pulito e chilometri di spiaggia libera su cui camminare e riposare. Proprio l'ideale!

Esperienza sicuramente tra le più entusiasmanti del viaggio è stata l'escursione in barca tra le grotte e le spiaggette tipiche della penisola garganica: un vero spettacolo la natura!

E poi come non ricordare la mattina in cui alle 5:30 siamo corsi in spiaggia per guardare l'alba?!

E così, tra partite a bocce, racchet-

toni, carte e tanti balli è trascorsa anche questa settimana insieme, in cui si è respirato proprio un clima fraterno e vacanziero, sintomo del buon gruppo che gli animatori sono stati in grado di formare quest'anno.

Animatori, riposati?! Bene! Perché tra poco si riparte per un nuovo anno insieme!



L

A FESTA DELLA SAGRA

E così, insieme alla festività di Maria Assunta in Cielo, è arrivata anche la nostra festa patronale! La coincidenza di queste due date è provvidenziale e ci ricorda che la strada verso il Cielo, su cui Maria ci ha anticipato, va percorsa insieme, in comunità. Passo dopo passo, in fraternità!

E così questi giorni sono stati segnati da tanti bei momenti di vita condivisa e da celebrazioni importanti. Innanzitutto la messa serale del 15 agosto con la processione, presieduta da Padre Giuseppe Mizzotti che, nella sua bella riflessione, ci ha raccontato di un Dio misericordioso e della vita delle sue comunità in Perù, a Lima, dove ormai si trova da più di trent'anni.

Al termine, in oratorio, lo scambio di auguri e... di angurie, con l'anguriata ormai tradizionale.

Anche nei giorni di venerdì e sabato il

nostro oratorio ha festeggiato la festa della nostra comunità. Venerdì sera il nostro oratorio ha accolto per l'aperitivo e la cena con concerto più di trecento persone che hanno letteralmente occupato ogni centimetro disponibile, mentre la serata di sabato ha visto in tanti cimentarsi nella divertente prova del karaoke.

Un grazie enorme va al nostro gruppo giovani che si cimenta sempre con tanta passione nell'organizzazione di queste giornate, al gruppo cucina e a tutti i volontari che hanno messo tanto impegno e tempo nella preparazione di momenti di cui tutti possiamo piacevolmente godere.

Ma un grazie altrettanto grande va a tutta la comunità che ha partecipato: l'oratorio veste il suo abito più bello quando indossa i tanti volti di una comunità bella che cresce insieme. E allora tanti auguri Ombriano!





SILO DI OMBRIANO

Care Lettrici, Cari Lettori de La Campana, ci eravamo lasciati a giugno e siamo già a Settembre, tra questi, luglio e agosto, solitamente dedicati al riposo, ma che la Scuola, con la collaborazione fattiva (finanziando le opere) dell'Amministrazione Comunale, che ringraziamo sentitamente, ha dedicato al rifacimento dei pavimenti, degli impianti per il riscaldamento, la ritinteggiatura parziale degli interni. Tutto ciò si aggiunge a quanto fatto nel 2018: bagni risanati e nuovi e sistemazione degli impianti idrici della cucina.

Visto il grande numero di iscritti abbiamo deciso di dedicare un'aula più grande e attrezzata alla sez. Primavera

(24/36 mesi) e approntato una nuova aula dedicata alla nanna, implementando i lettini già esistenti con quelli nuovi appena acquistati. Verrà adottato un nuovo protocollo delle pulizie per assicurare ancora più igiene ai piccoli alunni.

Vorremmo ringraziare le persone che ci hanno dedicato gratuitamente del loro tempo per far si fossimo pronti all'apertura della scuola: Angela Cattaneo, Doldi Agostino, Mazzocchi Gabriele, Guerci Mario e all'arch. Zorloni Filippo (Uff. Tec. Comune di Crema) che ci ha supportato in tutte le fasi di avanzamento del cantiere.

Angelo Doldi



R

RIPRENDONO LE ATTIVITÀ PER IL CORPO BANDISTICO GIUSEPPE VERDI

Le nubi che si addensano nel cielo e che ci portano un qualche sollievo dalla calura estiva sono anche foriere di un'estate che ormai sta passando il testimone all'autunno incipiente. Il riposo estivo, necessario quanto prezioso per ricaricarsi, ormai è alle spalle e le consuete attività riprendono. Il corpo bandistico nella sua strutturale dinamicità è di fatto già al lavoro, infatti il 21 e 22 settembre, sempre sotto la direzione del maestro Eva Patrini, affronterà la trasferta ad Asciano in provincia di Siena per un raduno di Bande. Una trasferta non solo musicale ma anche culturale poiché durante il soggiorno in terra toscana è previsto un pomeriggio dedicato alla visita della città di Firenze. Gli impegni proseguiranno con il Concerto di Musica classica in favore della LILT di Crema che si terrà il 9 novembre e l'anno si concluderà con i tradizionali auguri del concerto di Natale presso il Teatro cittadino San Domenico il 21 dicembre. Riprendono anche le lezioni della scuola di musica e le prove settimanali della Junior Band guidata dal maestro Cecilia Zaninelli.

Quest'anno vi sarà una più intensa collaborazione con il Civico Istituto Musicale Luigi Folcioni, infatti alcuni corsi di strumento della banda verranno spostati presso la sede del Folcioni in via Verdelli 6 a Crema, in particolare i

corsi di Clarinetto, Saxofono e Tromba. Questo permetterà agli studenti di poter fruire anche di altri corsi come musica da camera, canto, armonia ecc. al fine di permettere ai ragazzi che lo vogliono un percorso musicale formativo completo. Non dimentichiamo che per la Banda è importante formare i propri futuri musicisti, e tante sono le iniziative che vengono messe in atto anche all'interno degli istituti scolastici cittadini con progetti rivolti sia ai bambini delle scuole primarie come ai ragazzi delle medie, ma è un nostro orgoglio poter avviare i ragazzi a fare della musica una professione con l'ingresso di alcuni di loro presso i Conservatori. Non dimentichiamo che tanti musicisti presenti nel Corpo Bandistico sono laureati presso i vari Conservatori e questo è un valore aggiunto che la nostra Banda possiede. Sarebbe auspicabile che poi questi ragazzi potessero esercitare la propria professionalità in formazioni musicali non solo di volontariato, potessero quindi vivere della musica che suonano... gli antichi dicevano che *"carmina non dant panem"* (l'arte non dà da mangiare)... non è vero, alcuni vivono di questa professione, certo in Italia la musica come l'arte in genere non sempre ha gli spazi e i finanziamenti che merita. Ma noi siamo convinti che il bello, che sempre si accompagna al bene, non verrà



mai meno e quindi testardi e caparbi ce la mettiamo tutta affinché i nostri bambini e giovani si avvicinino alla musica, imparino ad apprezzarla a gustarla e ne facciano il proprio nutrimento. La Scuola di musica della Banda accoglie tutti coloro che vogliano a qualsiasi età imparare uno strumento, tutti sono sempre i benvenuti, quest'anno inoltre vi è anche la possibilità di accedere ai corsi della banda iscrivendosi presso l'istituto Folcioni di Crema. Per informazioni visitare il sito della Banda www.bandaombriano.it, per eventuali chiarimenti contattare attraverso mail (info@bandaombriano.it) o telefonicamente il numero 339 6635532.

Opera lirica TOSCA all'Arena di Verona

Organizzata dalla nostra Banda di Ombriano insieme alla Pro Loco di Crema, il 29 agosto scorso, pullman esaurito per assistere alla rappresentazione della Tosca di Giacomo Puccini nella magica atmosfera dell'Arena di Verona. La trama si svolge a Roma sabato 14 giugno 1800,

giorno della battaglia di Marengo. A Roma giunge la "falsa" notizia della vittoria delle truppe austriache su Napoleone con un affluire di gente in chiesa per cantare il "Te Deum" come nell'immagine soprastante. (fine del primo atto).

La vicenda prosegue con alterne vicissitudini. Nel finale il pittore Mario Cavaradossi canta la famosa romanza "*E lucean le stelle Oh! Dolci baci, o languide carezze...*". Segue poi la fucilazione di Mario Cavaradossi, amante di Floria Tosca, esecuzione alla quale è presente anche Tosca la quale riteneva si trattasse di una esecuzione finta. Alla scoperta della morte di Mario la stessa Tosca si suicida.

All'Arena di Verona si vive in ogni momento la spettacolare rappresentazione scenica unita alla qualità esemplare dei cantanti e dell'orchestra. Quest'anno si è festeggiata una ricorrenza particolare: il maestro Daniel Oren direttore dell'orchestra, ha festeggiato la sua 500^a recita nell'arena di Verona. Veramente un record invidiabile!

ELLE

S

SOCIETÀ MADRI CRISTIANE PARROCCHIA DI OMBRIANO

Rendiconto economico anno 2018

Entrate (chiusura del 2017 in pareggio)

Iscrizioni n° 193 € 965

Offerte libere € 625

Totale € 1.590

Uscite

Liturgia triduo S. Anna + fiori € 250

S. Messe per 7 socie defunte € 210

Spedizione pacchi missionari € 170

Offerta progetti missionari € 100

Offerta San Vincenzo € 100

Offerta Oratorio € 250

Offerta alla parrocchia per restauro chiesa € 300

Totale € 1.380

Avanzo di cassa € 210

Carissime socie,

le incaricate per il ritiro della quota annua della nostra Società Madri Cristiane di Ombriano ringraziano riconoscenti, tutte le iscritte per le loro generose e anonime offerte e per la fiducia e la simpatia nei nostri confronti.

*Con affetto Emilia, Tersilia, Giacomina,
Teresina, Augusta, Ester e Francesca.*



CAMPAGNA NAZIONALE DELLA SOCIETÀ S. VINCENZO DE PAOLI

La società S. Vincenzo de Paoli promuove anche quest'anno a livello nazionale una campagna di sensibilizzazione verso alcune problematiche della nostra realtà sociale.

Lo slogan proposto è: "L'Umanità Unisce" lo slogan cercherà di indurre una riflessione sui mutamenti sociali. Il mondo del volontariato, e la Società di San Vincenzo De Paoli, sono da sempre in prima linea nell'affrontare le delicate questioni legate al fenomeno dei cambiamenti. Umanità fa rima con Carità, la virtù che deve guidarci nel servizio che abbiamo scelto di rendere al prossimo. È la Carità che significa non solo vicinan-

za e aiuto, ma giustizia, riconoscimento della dignità della persona.

La Società di San Vincenzo De Paoli parrocchiale, il 29 settembre, organizza una Giornata allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione di povertà umana e sociale presente nella nostra parrocchia.

Anche quest'anno le Vincenziane allestiranno postazioni alle porte della chiesa donando gadget, vasi di fiori, lavori a maglia preparati da signore della parrocchia, collane, agendine, pastelli, matitoni chiedendo offerte per far fronte alle molteplici richieste di aiuto poste alla San Vincenzo.



OFFERTE PER LA SAN VINCENZO PARROCCHIALE

GIUGNO 2019

N.N. in memoria di Mario Andrea Teresa 50 €

LUGLIO 2019

1° Venerdì del mese 111,71 €; N.N. 300€; Associazione Madri Cristiane 100 €; N.N. 50 €; N.N. in memoria di Mario Andrea Teresa 50 €

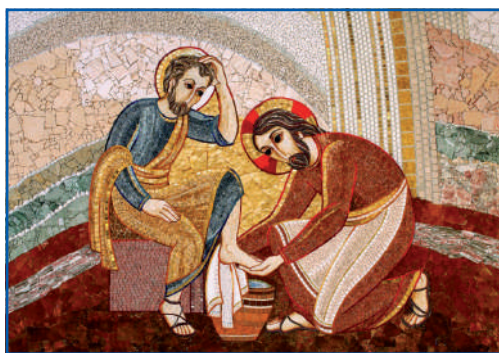
AGOSTO 2019

1° Venerdì del mese 49 €; N.N. 250 €



IORNATA DEL MALATO

La malattia, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana e porta con seri interrogativi che scavano in profondità. Il primo momento può essere a volte di ribellione: perché è capitato proprio a me? Ci si potrebbe sentire disperati, pensare che tutto è perduto, che ormai niente ha più senso... In queste situazioni, la fede in Dio è, da una parte, messa alla prova, ma nello stesso tempo rivela tutta la sua potenzialità positiva. Non perché la fede faccia sparire la malattia, il dolore, o le domande che ne derivano; ma perché offre una chiave con cui possiamo scoprire il senso più profondo di ciò che stiamo vivendo; una chiave che ci aiuta a vedere come la malattia può essere la via per arrivare ad una più stretta vicinanza con Gesù, che cammina al nostro fianco, caricato della Croce. E questa chiave ce la consegna la Madre, Maria, esperta di questa via. Nella sollecitudine di Maria si rispecchia la tenerezza di Dio. E quella stessa tenerezza si fa presente nella vita di tante persone che si trovano accanto ai malati e sanno coglierne i bisogni, anche quelli più impercettibili, perché guardano con occhi pieni di amore. Quante volte una mamma al capezzale del figlio malato, o un figlio che si prende cura del genitore anziano, o un nipote che sta vicino al nonno o alla nonna, mette la sua invocazione nelle mani della Madonna! Per i nostri



cari che soffrono a causa della malattia mandiamo in primo luogo la salute; Gesù stesso ha manifestato la presenza del Regno di Dio proprio attraverso le guarigioni: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano» (Mt 11,4-5). Ma l'amore animato dalla fede ci fa chiedere per loro qualcosa di più grande della salute fisica: chiediamo una pace, una serenità della vita che parte dal cuore e che è dono di Dio, frutto dello Spirito Santo che il Padre non nega mai a quanti glielo chiedono con fiducia.

Sabato 28 settembre alle ore 16.00 sarà celebrata una S.Messa per tutti gli ammalati e gli anziani; i vincenzini della parrocchia sono disponibili per un aiuto a recarsi in chiesa per persone in difficoltà.

Al termine della celebrazione tutti sono invitati ad un momento conviviale nella sala polifunzionale dell'oratorio.

QUALCHE DISORDINATO PENSIERO DI FINE ESTATE

Qui riporto alcuni pensieri che ho avuto modo di ascoltare e che sono vere e proprie domande, penso non eludibili: accettare come serio argomento di riflessione una domanda è indubbiamente un problema individuale, ma quando la domanda posta coinvolge anche le attività che si svolgono insieme ad altri, riguarda queste attività e interroga anche queste altre persone con cui si opera. Ho in mente, perché conosco e condivido, l'attività della San Vincenzo parrocchiale che esiste e opera grazie ad uno sforzo comunitario, ma credo di non sbagliare pensando che riguardi tutti e tutte le realtà pluripersonali presenti qui ad Ombriano.

Primo pensiero e prima domanda: “quando qualcuno ti chiede: ‘ma cosa vuol dire essere cristiani’ cosa siamo capaci di rispondere?”.

Penso che ciascuno di noi che ci dichiariamo cristiani (e desideriamo essere veri cristiani) questa domanda se l'è posta probabilmente più volte, senza normalmente rimanere soddisfatti dal tentativo di risposta che siamo capaci di trovare.

Il suggerimento che ho avuto modo di

ascoltare in forma di domanda è questo: “siamo capaci di rispondere ed è possibile rispondere oggi con semplicità, ‘vieni e vedi?’”.

Lascio qui la domanda per introdurre una seconda suggestione propositami che con la domanda appena ritrovata ha cer-

tamente una qualche connessione. Questa seconda ‘provocazione’ ha origine in un’osservazione che cerco di sintetizzare così: viviamo oggi in una società che viene definita come società liquida, sempre meno strutturata, sempre più indivi-

dualista in cui ogni aggregazione sembra un peso e in cui il massimo della collaborazione è rappresentato dal fare qualcosa insieme. C'è ancora spazio nella vita di ciascuno per qualcosa in più dal fare qualcosa insieme, per vivere una comunità che non sia fare solo qualcosa insieme e che sia sentita appunto come un'unità in...

Vedo le due domande come due facce della stessa, me le hanno in qualche modo poste e quindi le ripropongo, senza voler e saper dare risposta.

L'importante è la domanda, almeno come inizio.





Luca Troiano

Caro Luca sono trascorsi otto anni, che non sei più con me ma sei andato nella casa del Padre Nostro, dove ti ha accolto, come un padre accoglie il proprio figlio. Sei sempre nel mio cuore.

La tua moglie Loredana.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 21 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.



Eugenio Perri

Mio caro papà sono trascorsi quindici anni che non sei più con me, ma rimani sempre il mio adorato padre. Grazie per avermi dato la vita e il tuo grande amore.

Tua figlia Loredana.

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 9 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

La moglie Teresa, le figlie Valentina con Alex e Serena con Ivan, la mamma Anna, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e tutti i parenti commossi per la grande partecipazione al loro lutto, ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini in questo triste momento per la perdita del caro



Giuseppe Tolasi

Una S. Messa sarà celebrata domenica 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

Nel terzo anniversario della morte del nostro caro



Luigi Sonzogni

la moglie e i figli con le rispettive famiglie lo ricordano con l'affetto di sempre.

Una Santa Messa è stata celebrata domenica 8 settembre nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

MARMI
CERUTI

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI**



DUOMO
Agenzia Funebre

Casa del Commiato via Macallè 12, Crema (CR)

24 ore ☎ **0373 203020**

Numero alternativo
☎ 348 7166017

Via Kennedy 1 - Crema (CR)

Via G. Pascoli 3 - Crema (CR)

www.duomocrema.it

	<p>I nostri punti luce e gas sono TANTISSIMI !!! Oltre 40 in tutta Italia</p> 	
<p>VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI LUCE E GAS DI Crema in P.za Garibaldi 27 - Tel 0373 84319 Ombriano in P.za Benvenuti 11 - Tel 0373 31425</p>		
 <p>Attivazioni luce e gas</p>	 <p>Cambio fornitore luce e gas GRATUITO</p>	 <p>Vulture</p>
 <p>Subentri</p>	 <p>Offerte CASA e P. IVA</p>	 <p>Consulente Energetico</p>

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



SEDE: CREMA
Via Capergnanica, 3/b

CASA FUNERARIA

SAN PAOLO

LA CREMASCA

AGENZIE FUNEBRI
Crema - Castelleone
Tel. 0373 203994
Tel. 0374 350876

CREMA - 24h. lacremasca@libero.it

 **340 6033082**

Repubblica65



entra in una nuova

OTTICA

Via della Repubblica, 65 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373/500007
E-mail boboottica.crema@gmail.com

TABACCHERIA CARTOLERIA STESY



novità

LA NUOVA PIATTAFORMA PER I SERVIZI POSTALI



Fermo!Point
Ritira i tuoi acquisti online!



BOLLETTINI
PAGA QUI I TUOI



ORARIO CONTINUATO

Piazza L. Benvenuti 13, Ombriano - Crema TEL.- FAX 0373 30758

SALA *del* COMMiato

DEL TERRITORIO CREMASCO

VIA LIBERO COMUNE, 44
CREMA (CR)

(presso il Crema Trade Center)

Orari: 8-20 continuato

www.gattisaladelcommiato.it



Agenzia Funebre Gatti

Sede: VIA IV NOVEMBRE, 40
CREMA (CR)
0373 256078

RITIRO ORO

PAGO ORO

Piazza Marconi, 36 - CREMA
Cell. 348.7808491

PAGO CONTANTI

Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio
Cani, gatti e non solo



tel. 347.6407318

@mail: dosseclub70@live.com

Crema - CR

**Autoscuola
Doldi**

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel 0373.230580

info@autoscuoladoldi.191.it - www.autoscuoladoldi.it



COLORIFICIO DOSSENA



Pitture per l'edilizia e l'industria - Hobbistica - Belle arti - Bricolage

Novità: bombolette spray di tutte le marche **PERSONALIZZATE** per la tua auto

CREMA - Via Stazione, 50 • Tel. 0373 31431 info@colorificiodossena.it



LUSARDI RESTAURI

Laboratori: via E. Conti, 2 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr) - via M. Polo, 17 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr)
Uffici amministrativi: via Vittorio Veneto, 1/i - 26010 Ripalta Cremasca (Cr)
Tel 0373 258644 - Fax 0373 81218 - info@lusardirestauri.it - www.lusardirestauri.it



CHIESA SAN BENEDETTO - CREMA



CHIESA SS. NOME MARIA - CRESPI D'ADDA



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - CAMISANO

La Lusardi Restauri svolge l'attività di restauro in edifici antichi e chiese, e per conto di privati, poli museali, Comuni, Soprintendenze e Curie diocesane. Si effettuano risanamenti conservativi di arredi antichi e sacri, restauro di dipinti e laccature policrome, recupero e ripristini di portali, soffitti e apparati lignei. Si realizzano policromie, dorature e lavori di ebanisteria ed intaglio.

La Lusardi Restauri sviluppa la propria attività sempre con minuziosa cura e rispetto dell'opera d'arte grazie alla professionalità e all'esperienza maturata in anni di lavoro nel campo del restauro conservativo.

Caffè "I Demi" non solo carte...

- ✓ panini
- ✓ piadine
- ✓ pizza
- ✓ cocktail
- ✓ happy hour
- ✓ banchetti
- ✓ sala tv
- ✓ ric. cellulari
- ✓ ampio giardino

Ombriano via chiesa 42/a
tel. 0373-30164
(aperto tutti i giorni)



Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**

STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)
www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it



RE Rossi
ElettroServizi
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.
Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)
Tel. e Fax 0373 234680
info@rossielettroservizi.it
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I
UNI EN ISO 9001:2008

Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it





VOLVO V90 CROSS COUNTRY.
VIVI PIENAMENTE. ADESSO.

MADE BY SWEDEN

Volvo V90 Cross Country. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,7 l/100km. Emissioni CO₂ 176 g/km.

Vailati | CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 | volvo.cremona@vailati.biz
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110 | volvo.crema@vailati.biz - www.vailati.biz



DA
DOSSENA
ARREDAMENTI

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

LA QUALITÀ È DI CASA

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**



TORREFAZIONE BELOM

via Dei Campi, 2
OFFANENGO (CR)
tel. 0373.750121
info@belom.it
www.belom.it



Passione Bici WWW.PASSIONEBICI.NET

PASSIONE BICI

VENDITA BICICLETTE **AMPIA SCELTA DI MODELLI**
BICI CLASSICHE UOMO E DONNA, BICI BIMBO,
MOUNTAIN BIKE, BICI DA CORSA, E-BIKE



VIENI A PROVARE IL MODELLO GIUSTO PER TE!

Via Macello 38 (fianco Tessileria Cavallini) - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373.201457



- PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
- PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
- TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
- TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
- MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
- CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
- LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE
PREVENTIVI GRATUITI



AL NUMERO **0373.250071** - centroservizidrago@ildrago.net
V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)

<p>P.zza Benvenuti, 2 OMBRIANO Tel. 0373 31503</p>		<p>V. Ferrè, 7 OFFANENGO Tel. 0373 789011</p>
<p>RITIRIAMO BUONI PASTO</p> 	<p>PANE FRESCO TUTTI I GIORNI (DOMENICA COMPRESA)</p> 	<p>SABATO</p>  <p>(con un spesa superiore a 10€)</p>

ARTIGIANO PELLICCIAIO






Vittorio Molinari
 - MODELLISTA -

- ✿ Confezione pellicce e rimesse a modello con tela su misura personale per ogni cliente
- ✿ Riparazioni e puliture
- ✿ Custodia estiva assicurata



CREMA
 Via Beato Innocenzo da Berzo, 14
 Tel. 0373 204324
GRADITO APPUNTAMENTO

Arredamenti MARY CLAIRE snc
 di Allocchio Enrico
 Via Milano, 73
 26013 Crema (CR)
 Tel. 0373 230088
 Fax 0373 30046

KLER

Lavanderia Sole

Nuova gestione!
**PREZZI
RIBASSATI**

Esempio:
Camicie lavate e stirate € 2,50
solo stiro € 2,10

Servizio sartoria - Servizio solo stiro
Possibilità di richiesta servizio a domicilio
(chiamare Laura 346.5447035 mercoledì mattina e sabato)

via Renzo Da Ceri, 2 - 26013 Ombriano (Cr) - Tel. 346.5447035

Zurich MultInvest Extra LA STRADA GIUSTA PER FAR CRESCERE I TUOI INVESTIMENTI

Zurich Multinvest Extra è la polizza di Zurich Investments Life S.p.A. dedicata a coloro che vogliono realizzare un desiderio, un obiettivo o un progetto per migliorare il proprio futuro e quello delle persone che amano.

Chiedi informazioni alla tua filiale di Fiducia.

ZURICH ASSICURAZIONI
PER CHI AMA DAVVERO.



Messaggio pubblicitario finalizzato alla promozione del prodotto di investimento assicurativo Zurich MultInvest Extra, un prodotto di investimento assicurativo su polizza di Zurich Investments Life S.p.A. presso il Fondo di Impiego Contrattiva e Risparmio e sul sito www.zurich.it. Disponibile il Documento contrattuale di riferimento Chiave (KID), che illustra le caratteristiche principali e i rischi del prodotto e i costi informativi. I documenti devono essere letti con attenzione prima della sottoscrizione.



**Banca Cremasca
e Mantovana**